

(venerdì) **Parliamone insieme**

Che potere hanno le acque della prima lettura?

Quali sono le “medicine” della Chiesa? Da quale fianco scaturiscono?

Su quale fondamento dobbiamo costruire la Chiesa, per costruirla bene?

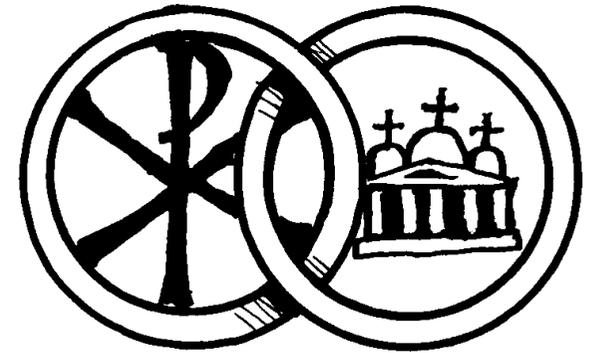
Perché Gesù al Tempio si è arrabbiato?

Il Signore ci parla di un nuovo tempio. Dov'è?

Preghiamo insieme ogni giorno

I cieli e i cieli dei cieli,
tutta la terra senza confini,
le stelle e il mare, il giorno e la notte
non possono contenerti, o Signore!
Tu sei il Dio che libera i venti.
Tu sei il Dio del rovetto che non si consuma.
Tu liberi e salvi: niente ti trattiene!
Anche il mare in tempesta ti obbedisce.
Tu hai voluto abitare con noi
in tempi di pietra fatti dall'uomo
perché noi, piccoli e poveri,
abbiamo bisogno di sentirti vicino
in luoghi fatti su nostra misura.
Ma tu ci dici che non basta la pietra,
né i suoi splendori ti fanno piacere;
vuoi il nostro cuore per ispirarvi per sempre
un cuore che canta l'amore.
Vieni in noi Signore Dio, vieni in noi;
Spirito santificatore vieni
e rendici pietre vive per te.

Appuntamenti in Parrocchia



Le Acque della Vita

Dedicazione Basilica Lateranense

(lunedì) **Dal libro della Sapienza**

In quei giorni, un uomo mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà... Crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno... perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

(martedì) **RILEGGIAMO IL VANGELO**

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù sali a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. (Gv 2,13-22)

NELLA II LETTURA SAN PAOLO DICEVA

Fratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

(mercoledì) **Una Storia quasi vera**

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto. Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia. L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione: "Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!". Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite". Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada".

"E' bellissimo, pieno di fiori".

"Solo grazie a te", disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li innaffi ogni giorno...".

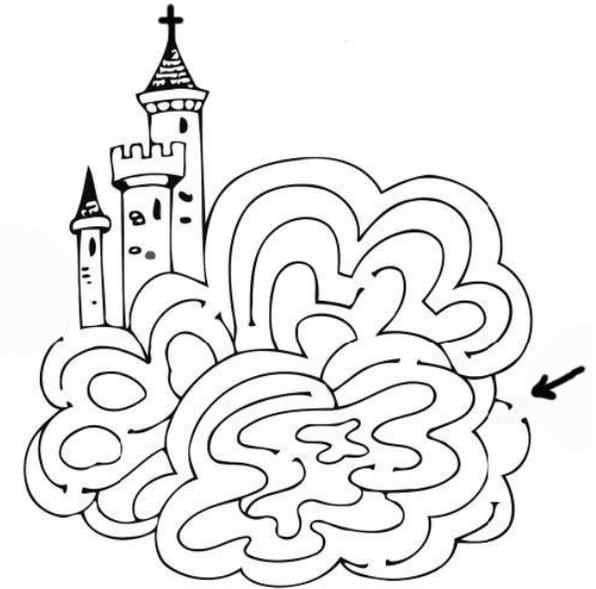
(Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo, Dio sa fare meraviglie con le nostre imperfezioni)

(mercoledì) **Dicono i Saggi**

La Chiesa è una casa dai cento portoni e non ci sono due persone che entrano esattamente dallo stesso angolo (Chesterton).

La Chiesa è l'eternità nel tempo (A. Sertillanges)

La Chiesa è un gran paio d'ali che solleva l'umanità dalla sua miseria (Henri Taine)



Da ora in poi mi impegno a:
invocare lo Spirito che abita in me